



**PROVINCIA DI  
LATINA**

**Ufficio Stampa**

# **RASSEGNA STAMPA**

**24 marzo 2023**

**Latina Oggi- Il Messaggero**

**Il Sole 24 Ore- Italia Oggi**

# Centrodestra, ok a Celentano ma FI chiede Terracina

Difficile l'annuncio ufficiale nel fine settimana  
Il nodo del vice sindaco

**POLITICA**

■ L'accordo c'è ma l'annuncio ancora no. È strana la situazione che sta vivendo il centrodestra di Latina sul candidato sindaco per le comunali. Da Fratelli d'Italia e Lega ma anche da Forza Italia, informalmente, tutti dicono che ormai si va verso l'ufficializzazione di Matilde Celentano quale candidato sindaco della coalizione. Ma mancano ancora alcuni dettagli per chiu-



Matilde Celentano (Fratelli d'Italia)



Claudio Fazzone (Forza Italia)

dere e annunciare in pompa magna il candidato. E siccome mancano anche annunci ad Aprilia e Terracina è evidente che la partita si sia spostata altrove.

Il senatore di Forza Italia Claudio Fazzone, raggiunto telefonicamente, conferma che su Latina si sta ormai in discesa. «Non facciamo problemi sul nome del candidato, piuttosto abbiamo chiesto una maggiore considerazione altrove. Stiamo aspettando risposte». Di cosa si tratta? Probabilmente gli azzurri chiederanno qualcosa su Terracina, forse il candidato sindaco, oppure un ticket nel capoluogo con la possibilità di indi-

care un vicesindaco fin da subito.

Difficile che possa esserci l'annuncio del nome già in questo fine settimana, più probabile i primi giorni della primavera. Anche per togliere al centrosinistra il centro dell'attenzione in vista delle primarie del 2 aprile. Un appuntamento che il centrodestra osserva con distacco dal momento che, con ogni probabilità, in questa tornata la coalizione sarà molto larga, con al proprio interno anche alcune importanti liste civiche. L'obiettivo è chiudere la partita il 14 e 15 maggio, senza lasciare alcuna chance al centrosinistra. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Fare Latina si avvicina a FI, FdI e Lega

La novità Muzio: «Chiediamo alla coalizione programmazione, coraggio e pragmatismo»

**POLITICA**

■ Non lo dice esplicitamente ma lo fa capire: stavolta Annalisa Muzio e Fare Latina sono pronti a guardare alla coalizione di centrodestra.

Programmazione a breve, medio e lungo termine, coraggio di prendere decisioni necessarie e pragmatismo nell'affrontare le tante problematiche che, chi sarà il prossimo sindaco di Latina, si troverà a dovere risolvere.

**«Siamo pronti a dare il nostro contributo per la gestione della città»**

Questa la posizione di Annalisa Muzio, leader del movimento Fare Latina, sulle prossime elezioni comunali.

«Dal bilancio alla gestione di strade e verde pubblico, passando per la riqualificazione di alcune zone della città - spiega Annalisa Muzio - il prossimo sindaco troverà una situazione difficile con conti da mettere in ordine, fondi che scarseggiano e numerose difficoltà che, purtroppo, sono sotto gli occhi di tutti in una città che sta vivendo, credo, i



La ex consigliera comunale e provinciale Annalisa Muzio

suoi anni più bui. Guardiamo con relativo interesse ai movimenti e agli accordi politici in atto in queste ore e attendiamo che venga ufficializzato il nome del



© RIPRODUZIONE RISERVATA

candidato a sindaco, ma la nostra posizione, la mia è quella di tutto il gruppo Fare Latina, è quella di chi - aggiunge Annalisa Muzio - intende favorire il più possibile l'unione e la collaborazione tra tutti perché, lo ribadisco ormai da tempo, non esiste un Superman che da solo potrà mai risolvere le annose questioni che devono essere risolte per tornare ad avere una città economicamente ricca e socialmente più sicura. Non abbiamo né tempo né voglia di perderci dietro diatribe politiche dal sapore esclusivamente personalistico che hanno già indotto in errore in passato e che ad un movimento come il nostro, che ha nel suo dna la voglia di fare, poco importa. L'unica cosa che ci sta a cuore è il bene della nostra città e dei nostri concittadini pertanto - aggiunge ancora Annalisa Muzio - continueremo a dare il nostro pieno supporto a chi sarà in grado di governare a lungo, con un programma ben definito, con una squadra compatta e coesa, ma soprattutto capace. Il nostro metodo di lavoro, quello del fare legato agli obiettivi da raggiungere, sarà certamente al servizio della nostra città che ha bisogno di ritrovare un equilibrio politico che da troppo tempo manca».

# «Sì al manifesto per la nostra città»

Il caso L'associazione Mi chiamo Littoria analizza la proposta e fa il punto in vista delle comunali

**L'INTERVENTO**

■ «Il Movimento Storico - Culturale "Mi chiamo Littoria" esprime vivo interesse al dibattito in atto circa la costruzione di un percorso per il futuro della nostra "amata" Città, che è stato di recente avviato con il "Manifesto per Latina", presentato alla opinione pubblica in data 10.03.2023 ad opera delle Associazioni Centro Studi Terzo Millennio, Anima Latina e Latina Futura». E quanto si legge in

una nota del movimento firmata dal presidente Enro Rossi e dal vicepresidente Simone Di Legnino. «Nell'approssimarsi delle consultazioni amministrative del 14 e 15 maggio, è quanto mai necessario soffermarsi con pragmatismo sui mali che da oltre un decennio dominano la nostra vita di comunità, rendendola sempre più povera sia sul piano economico che dei valori, con il rischio di farla definitivamente considerare senza futuro. Le modalità di un confronto sulle idee, scevro da gelosie personali o

peggio da antica e retorica contrapposizione ideologica, aperto a tutti coloro che sono in grado di mettere al primo posto l'amore per la Città, ci trovano ampiamente disponibili nella costruzione di un percorso concreto che sappia restituire speranza nel futuro. Il nostro Movimento ha da sempre ritenuto che attraverso la sintesi tra "identità" e "futuro" si possano tracciare le linee guida di un nuovo sviluppo della Città, partendo dalla sua storia unica si possono costruire percorsi di sviluppo economico,

in cui radici e cultura, ambiente e turismo possono concorrere ad una nuova fase di crescita. Il recupero storico-culturale, anche attraverso l'acquisizione degli immobili di fondazione per rilanciare i valori urbanistici-architettonici per quella che è la Città simbolo del '900, può essere veicolo di una economia turistica ed ecosostenibile, in una visione integrata del territorio e dei suoi reperti archeologici e ambientali.

In tale percorso va ulteriormente sviluppato il percorso di

offerta universitaria nella visione di un Centro Urbano come "college universitario diffuso", con uno sguardo particolare verso la "Ricerca" su tematiche ed argomenti che impattano sul territorio. Guardare al "Centenario" è voler riaffermare una condivisibile identità storica non fine a se stessa, ma al servizio di uno sviluppo compatibile con il territorio e la sua gente, e soprattutto con una nuova e futuribile visione della Città.

Il "Centenario", attraverso qualsiasi strumento giuridico lo si voglia programmare ed organizzare, costituisce anche il momento irrinunciabile per un rilancio della cultura nei suoi molteplici campi di espressione, e, soprattutto, è l'occasione per concludere quel percorso di identificazione unitaria di comunità che fu tracciato nel 1982 in occasione del "Cinquantesimo". In questa prospettiva di confronto e con la propensione all'ascolto, il nostro Movimento non farà mai mancare il suo apporto leale e costruttivo».

Il fatto Nuova udienza in Tribunale del processo per gli esami truccati. Sono tre gli imputati. In aula si torna ad ottobre

# Concorsi, gli accessi dopo le prove

In aula depongono due testimoni della difesa di Esposito. Diverse le richieste presentate da molti candidati

## GIUDIZIARIA

«Dove sono andati a finire gli originali degli elaborati?». «Non lo so», risponde una testimone del processo per lo scandalo dei concorsi della Asl. Era responsabile all'epoca dei fatti del reclutamento del personale e aveva risposto alle richieste di accesso agli atti di chi aveva formulato le istanze.

In aula ieri mattina sono comparsi i testimoni della difesa di Mario Graziano Esposito, assistito dall'avvocato Luca Giudetti. Non poteva saperlo la testimone che ha spiegato di essere arrivata nell'azienda quando i due concorsi si erano già svolti e che erano pervenute molte richieste di accesso agli atti. Erano oltre 100 perché i candidati volevano capire le modalità dell'assegnazione dei punteggi e l'esclusione.

La testimone ha detto che si era occupata delle richieste nei 30 giorni previsti dalla legge e in base ai documenti forniti. È stato il turno poi dell'avvocato della Asl e ha riferito di essersi occupato di tre ricorsi presentati da altrettanti candidati relativi al concorso da 70 posti.

Il processo in poco meno di un'ora si è concluso e riprenderà il prossimo 12 ottobre quando saranno ascoltati i testimoni della difesa di Claudio Rainone assistito dagli avvocati Leone Zeppleri e Stefano Mancini. In aula davanti al Collegio penale presieduto dal giudice Laura Morselli sarà poi il turno dei testimoni dell'ex segretario provinciale del Pd Claudio Moscardelli, difeso dall'avvocato Renato Archidiacono.

Gli imputati sono oltre all'ex segretario provinciale del Pd, l'ex dirigente dell'azienda sanitaria e il funzionario Graziano, rispettivamente presidente e segretario della Commissione. Sono imputati a vario titolo di corruzione, falso e rivelazione di segreto d'ufficio.

Le indagini sono state condotte dalla Guardia di Finanza e della Squadra Mobile e il cuore del

A destra l'aula del Tribunale di Latina e sotto l'ex segretario del Pd Claudio Moscardelli e Claudio Rainone



processo gravita attorno agli aiuti ricevuti soltanto da alcuni candidati come nell'esame per 23 posti da collaboratore amministrativo quello indetto tra le Asl di Latina, Frosinone e Viterbo. In questo caso il presidente di commissione ha rivelato ai candidati che hanno superato il test, gli argomenti dell'orale offrendo un sostegno decisivo.

Questa è una condotta contestata dagli inquirenti in concorso con Esposito che ricopriva il ruolo di segretario, mentre per Moscardelli il reato è corruzione: avrebbe segnalato due candidati a Rainone in cambio di un sostegno per diventare Direttore Amministrativo della Asl. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'UDIENZA

### Gatto maltrattato, avvocato sotto processo

## GIUDIZIARIA

Un avvocato di Latina è imputato con l'accusa di maltrattamento di animali. In base a quanto ipotizzato ha gettato dalla finestra un gatto, Lucky, questo il suo nome, che aveva preso fuoco nell'abitazione dove il professionista viveva insieme alla ex compagna. L'animale domestico era di proprietà della donna. I fatti contestati sono avvenuti esattamente due anni fa a Latina e secondo una prima ricostruzione il professionista era intervenuto per un principio di incendio nell'abitazione quando il gatto era parzialmente avvolto dalle fiamme. Il legale, probabilmente anche per lo spavento, aveva reagito di istinto prendendo l'animale dalle zampe posteriori e lanciandolo dalla finestra. L'animale domestico era stato soccorso e portato in una clinica veterinaria ed era successivamente morto dopo tre giorni di agonia oltre che per le ustioni - aveva sostenuto il Procuratore Aggiunto Carlo Lasperanza nell'avviso di conclusione indagini - anche delle fratture riportate. Sul caso era stata presentata una denuncia da parte delle Guardie Zoofile e nei giorni scorsi in Tribunale - davanti al giudice monocratico Simona Sergio - si è svolta la prima udienza del processo con l'apertura del dibattimento. La parte civile, l'ex compagna dell'imputato, è assistita dall'avvocato Simone Rinaldi. Il processo riprende il 27 marzo del 2024 per ascoltare i testimoni tra cui anche i veterinari che si erano occupati dell'animale. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Oggi i funerali dell'operaio morto nell'esplosione

La tragedia si era consumata nell'azienda Recoma a Sermoneta Scalo

## CRONACA

Si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di Santa Rita a Latina i funerali di Vadym Kachuryr, l'operaio di origine ucraina morto nel drammatico incidente sul lavoro avvenuto nei giorni scorsi nello stabilimento Recoma di Sermoneta Scalo. Nel terribile incidente aveva perso la vita anche Daniel Martini, originario di Norma. La tragedia era avvenuta

a seguito della terribile esplosione di una bombola di ossigeno medicale nell'azienda per cui lavoravano. La scomparsa dei due operai aveva suscitato profondo cordoglio e dolore. Vadym viveva a Latina nella zona di Santa Rita e lavorava da poco tempo nell'azienda. Intanto le indagini da parte della Procura proseguono per

**La vittima è morta nel terribile incidente il giorno in cui festeggiava il suo 35esimo compleanno**



Sopra la vittima aveva 35 anni i Carabinieri sul luogo dove sono avvenuti i fatti contestati nei giorni scorsi a Sermoneta Scalo



© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Fratelli d'Italia vuole sette presidenze lasciando agli alleati una presidenza a testa Scenario difficile**

## Commissioni, Mitrano, Tiero e Tripodi in corsa per le presidenze

**Scenari Fratelli d'Italia e Lega** battono per guidare la sanità. I consiglieri pontini puntano ad avere un ruolo di guida di almeno una commissione importante



Sopra Cosmo Mitrano (Forza Italia); a sinistra Angelo Tripodi (Lega) e Enrico Tiero (Fratelli d'Italia)

### POLITICA

TONI ORTOLEVA

Angelo Tripodi, Enrico Tiero e Cosmo Mitrano. Nella partita per le presidenze delle commissioni in Regione Lazio, i tre pontini sono in campo e sperano di portare a casa l'indicazione. Cosa non semplice visto che la trattativa è ancora particolarmente complessa.

Per quanto riguarda lo schema della suddivisione, Fratelli d'Italia non fa concessioni agli alleati e indica uno schema basato non sulle percentuali dei vari partiti alle regionali, ma sul numero dei consiglieri eletti. Fratelli d'Italia ne conta 22. E rivendica quindi 7 presidenze di commissione. Mentre le restanti 4 in quota maggioranza verrebbero assegnate agli alleati. Una per ciascun partito: Lega (3 consiglieri), Forza Italia (3), Udc (1) e Lista Rocca (1). Non è tutto. Fratelli d'Italia, che ha già espresso il presidente della commissione bilancio (Daniele Sabatini), vorrebbe indicare anche la guida della commissione sanità. Considerando che la delega assessorile alla sanità l'ha trattenuta ad interim Francesco Rocca, la presidenza di commissione assume un valore politico rilevante. A rivendicare quella casella è anche la Lega. Il nome che circola da giorni è quello di Orlando Angelo Tripodi. Ma dopo essere finita fuori dai giochi per il Bilancio, anche Forza Italia chiede la presidenza della sanità per il consigliere Cosmo Mitrano (che ieri intanto è entra-



Avendo Rocca la delega assessorile la presidenza della sanità è fondamentale



to a far parte della commissione di garanzia Corecom, presieduta dalla consigliera Pd Eleonora Mattia).

Ad una presidenza di commissione ambisce poi Enrico Tiero. Il consigliere regionale pontino di Fratelli d'Italia è stato tra i più votati in tutto il Lazio e lo è stato soprattutto in provincia di Latina. Ma nella partita per la giunta è rimasto a mani vuote e ora si aspetta un posto da presidente. Anche il suo nome circola per la guida della commissione sanità e certamente Tiero si giocherà le proprie carte all'interno del partito. In seconda battuta potrebbe ottenere la guida dei La-

vori pubblici e trasporti.

Il problema vero è che Fratelli d'Italia pretendendo di portare a casa praticamente tutto sta indispettendo gli alleati che ora si trovano con degli strapuntini e vorrebbero che almeno quelli avessero un peso dal punto di vista politico e amministrativo. Insomma, commissioni di primo piano e non di retroguardia. Ma i primi atti, con bilancio e sanità ad appannaggio di Fratelli d'Italia, mostrano una evidente distanza.

L'intesa alla fine arriverà ma certo lascerà dietro di sé strascichi notevoli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### L'INTERVENTO

## Schiboni: «Università, orgogliosi della Sapienza»

### DALLA GIUNTA

«È con grande orgoglio che apprendiamo la notizia dell'ottimo posizionamento delle nostre Università nella classica QS World University. Ancora una volta gli Atenei di «La Sapienza», Tor Vergata, Roma 3 e Luiss, ciascuno con le proprie peculiarità e specializzazioni, dimostrano di essere un'eccellenza in Italia e nel Mondo. Mi congratulo quindi con i Rettori Polimeni, Ghiron, Fiorucci e Precipe, nonché con i docenti, per l'ottimo lavoro svolto. Ci impegneremo, come Regione Lazio, per mantenere i livelli d'eccellenza registrati continuando ad apportare migliorie e innovazione. Siamo convinti che la Scuola e l'Università debbano essere protagonisti nell'agenda politica, in quanto fondamentali per «costruire» la classe dirigente del domani». Lo dichiara in una nota Giuseppe Schiboni, Assessore Regionale a Lavoro, Università, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito. L'ateneo romano è tra le migliori nella classifica mondiale delle università.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Editoriale Oggi  
Giornalisti indipendenti  
Soc. Coop. Editrice s.p.a.  
via Fratelli Roselli, 1  
03100 Frosinone  
Impresa iscritta al R.O.C. al n. 25449

Direttore responsabile  
Alessandro Panigutti  
Condirettore  
Cristiano Ricci  
Capo Servizio  
Grazzetta Di Mambro  
Toni Ortoliva  
Corrado Trenti  
Katie Valente

Editoriale Oggi  
Testata iscritta al Tribunale  
di Caserta al n. 1 del 04/07/1985  
Contratti conclusi nel 2022:  
Estr. 1.629.932,96. Indicazione  
revisi ai sensi della lettera f) del  
comma 2 dell'articolo 1 del decreto  
legislativo 15 maggio 2017 n. 70

Consiglio  
di Amministrazione  
Presidente  
Valerio Tallini  
Consiglieri  
Katie Valente  
Toni Ortoliva

Redazione Latina  
Corso della Repubblica, 297  
04100 Latina - Tel. 0773 1728 199  
redazione@editorialeoggi.info

Redazione Frosinone  
via Fratelli Roselli, 1 - 03100 Frosinone  
tel. 0775 962211  
redazione@editorialeoggi.info

Stampa  
Società Tipografica,  
Editrice Casimira S.r.l.  
Via del Mare, 1 - Via G. Peroni, 280  
Roma



Pubblicista  
Giornalisti indipendenti Soc. Coop. Editrice s.p.a.  
via Fratelli Roselli, 1 - 03100 Frosinone  
tel. 0775 962222  
pubblicita@editorialeoggi.info

L'Associazione aderisce al tavolo dell'Autorispettiva Nazionale - AN - appiccando sulle loro Attività al rispetto del Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale e delle Norme del GdL e del Comitato di Controllo

# Venti milioni per lo sviluppo di Latina, corsa contro il tempo per partecipare

## IL CASO

Oltre 20 milioni di euro per la trasformazione digitale, la rigenerazione urbana, il rilancio turistico e culturale del territorio, nonché la transizione energetica delle aree urbane.

Sono i fondi Por-Fesr 2014-2020 che consentiranno a Latina di usufruire di progettazioni che dovranno essere condivise e partecipate con associazioni e cittadini. La scadenza è però breve: associazioni e organizzazioni interessate devono pervenire all'iscrizione entro lunedì (moduli disponibili sul sito del Comune). La presentazione, ieri, è stata l'occasione anche per fotografare lo stato dell'arte.

## SEBIZI IN RETE

Secondo Alberto Budoni del

Cersites, autore di studio per il piano strategico del Comune, «emerge una questione fondamentale, la capacità dell'amministrazione, questa deve saper fare», soprattutto per la capacità di interfacciarsi. Per superare le criticità, occorre lavorare su un sistema informativo territoriale, il cui primo nucleo sarà pronto per ottobre, che metterà in rete i servizi. Questo Sit non sarà solo interno, ma anche esterno, con un web-Gis, con doppia funzione, per i dipendenti per i cittadini. Non solo si potrà consultare, ma si potrà anche intervenire in esso, e anche disegnare. La condivisione, e la partecipazione, è infatti un elemento fondamentale».

«Occorre dare strumenti per avere una visione futura», ha aggiunto Stefano Magagnoli (Università Roma Tre) - e bisogna



progettare una città accessibile in cui si lavora sulla qualità dello spazio urbano in un processo di condivisione di un patrimonio locale inclusivo». Per Grazia Maria Iadarola, dirigente dell'area regionale Blue Economy, «il mare è una risorsa da

sfruttare, compatibilmente con norme e tutele».

## STATO DELL'ARTE

La dirigente della Strategia territoriale del Comune, Angelica Vagnozzi, ha illustrato non solo lo stato dei piani già in essere

ma in particolare i 66 interventi in atto (del valore di 125 milioni di euro, il grosso dei quali (44 milioni di euro) è del settore Lavori pubblici, seguiti da quelli in collaborazione con l'Ater come «A gonfie vele» (29 milioni di euro), quelli del decoro (20,6 milioni), dell'urbanistica (11 milioni di euro).

Massimiliano Pacifico, dirigente regionale area Programmazione e attuazione Fesr Lazio, a illustrare i risultati di 114 indicatori su Latina in confronto con città del nord: il capoluogo pontino e ad esempio carente nei servizi per la prima infanzia (7,1% contro 17,2%), disagio economico (46% di persone con reddito inferiore ai 15mila euro, e 1.646 nuclei che chiedono un alloggio popolare o un contributo al canone), occupazione giovanile (-8%) e femminile (-15%),

verde pubblico (15,8 metri quadri per abitante contro 56), raccolta differenziata (34% contro 67%); bene invece il trasporto pubblico locale e la natalità delle imprese.

Il convegno è stato anche l'occasione per il Prefetto Maurizio Falco di lanciare qualche stoccatina alla politica: «Ci sono stati sette commissariamenti di Comuni durante il mio mandato, sono troppi: la politica deve assumersi la responsabilità di fare. Noi stiamo preparando il metodo alla politica che verrà: nessuno dica "è colpa dei commissari"».

Per il commissario Carmine Valente, «questo modo di progettualità europea è in linea con la mia idea di stabilire che fondi e progetti vadano concordati con i portatori di interesse».

di ANSA/STUDIO/PIRELLA GÖTTSCHE LOWE